



Data 31 DIC. 2020 Prot. 557252 Class.: CMO / 72.00.00.00.00 Prat. Fasc. Allegati n.

Oggetto: Acquisto di prestazioni ex art. 29 del D.L. 104/2020 .

ai Direttori Generali
Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto

al Direttore Generale
Azienda Ospedale Università di Padova

al Commissario
Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

al Commissario
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

al Direttore Generale
Istituto Oncologico Veneto

e, p.c. all'Assessore alla Sanità e al Sociale
Manuela Lanzarin

al Direttore Generale
di Azienda Zero

Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", all'art. 29 prevede disposizioni urgenti in materia di liste di attesa.

In particolare il predetto articolo di legge prevede che al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura, l'art. 29, comma 1, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi degli strumenti straordinari di cui all'articolo medesimo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale. Questo a decorrere dalla entrata in vigore del decreto legge in parola e sino al 31 dicembre 2020.

Il comma 2, limitatamente al recupero dei ricoveri ospedalieri, prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nonché gli enti del Servizio sanitario nazionale possano ricorrere a:

- ✓ prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale con un incremento della tariffa oraria;
- ✓ prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale con incremento della tariffa oraria;
- ✓ reclutamento di personale, attraverso assunzioni a tempo determinato.

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. 041/2793455-1411-1473

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio 95VBT1



Il comma 3, limitatamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening, prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nonché gli enti del Servizio sanitario nazionale possano ricorrere a:

- ✓ prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria;
- ✓ per le prestazioni di accertamenti diagnostici, prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria;
- ✓ incremento, in parziale alternativa a quanto indicato nei punti precedenti, del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna.

Il comma 4 autorizza poi le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto della loro autonomia organizzativa, a ricorrere in maniera flessibile agli strumenti straordinari di cui ai commi 2 e 3, entro i limiti di spesa indicati negli allegati A e B del D.L. 104/2020.

Si rappresenta che le risorse assegnate alla Regione del Veneto, così come indicate nel citato allegato B, ammontano ad euro 38.935.696.

Con DGR 1329 del 8 Settembre 2020, è stato approvato il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa ai sensi dell'articolo 29, comma 9, decreto legge 14 agosto 2020, n. 104.

Sulla base dei fabbisogni espressi e dall'analisi condotta sui relativi dati è stata predisposta quindi la ripartizione per singola Azienda delle risorse assegnate alla Regione del Veneto, come riportato nell'allegato A della già citata DGR.

Con nota di quest'Area prot. n. 490510 del 17 Novembre 2020, le amministrazioni in indirizzo sono state autorizzate all'utilizzo, entro il limite delle risorse assegnate a ciascuna di esse con DGR n. 1329/2020 al finanziamento di eventuali prestazioni aggiuntive che si stiano rendendo necessarie per l'avvio o il potenziamento di servizi e attività indispensabili per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Tuttavia, ad oggi è necessario tenere in considerazione non solo il protrarsi, ma anche l'aggravarsi della situazione emergenziale rispetto alla situazione vigente al momento delle indicazioni impartite dalla scrivente Area.

Pertanto, le Aziende a far data dal 1.1.2021 possono comunque ricorrere all'istituto delle prestazioni aggiuntive ai sensi dell'art. 29 del D.L. 104/2020, fino a concorrenza dell'importo riconosciuto a ciascuna Azienda, secondo quanto indicato nell'allegato A della DGR 1329/2020 e comunque non oltre il 31 Marzo 2020.

Si precisa comunque che dal 1° gennaio 2021 vengono ripristinati i valori tariffari vigenti prima della data di entrata in vigore del DL 104/2020, quantomeno provvisoriamente in attesa di eventuali ulteriori indicazioni ministeriali.

Distinti saluti.

il Direttore Generale
dott. Luciano Flor

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. 041/2793455-1411-1473
e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio 95VBT1